

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 70 del 21 agosto 2023

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 – Verifica di conformità del piano di gestione del complesso agroforestale regionale “Monterufoli” per le stagioni silvane 2022-2023 / 2036-2037 agli indirizzi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c) della L.R. 80/2012.

Allegati: nessuno

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 “

Dato atto che ai sensi dell’art. 1 della suddetta legge l’ente Terre regionali toscane è un ente dipendente della Regione Toscana;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30/04/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Vista la L.R. 39/2000 “Legge forestale della Toscana”, ed in particolare:

- l’art. 28 il quale prevede che l’amministrazione del patrimonio agricolo-forestale avvenga per complessi di beni aventi struttura economica e tecnica omogenea;
- l’art. 29, come modificato dall’art. 40 della L.R. 80/2012, il quale stabilisce che la competenza a gestire i complessi agricolo-forestali di cui all’articolo 28 è delle Unioni di Comuni subentrate alle Comunità Montane ai sensi delle leggi regionali 37/2008 e 68/2011, per quanto riguarda i complessi esistenti nei rispettivi territori, e dei Comuni per gli altri complessi;
- l’art. 30, così come modificato dall’art. 40 comma 3 della L.R. 80/2012, che per i piani di gestione del patrimonio agricolo forestale regionale prevede che:
 - (comma 5) L’ente Terre regionali toscane verifichi la conformità del piano agli indirizzi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 80/2012 e comunichi gli esiti della verifica all’ente competente,
 - (comma 7). Il piano diventi efficace nel momento in cui l’ente competente riceve la comunicazione della verifica di conformità da parte dell’ente Terre regionali toscane;

Visti:

- il Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000, approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 48/R (Regolamento Forestale);
- il precedente decreto di ente Terre n. 2 del 11/01/2021 “Nuove direttive agli enti per la redazione dei piani di gestione dei complessi del Patrimonio agricolo forestale regionale”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 22 del 23-01-2023 ad oggetto Direttive all’Ente Terre Regionali Toscane per la predisposizione del piano delle attività per l’annualità 2023 di cui all’articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80;

Visto il proprio Decreto n. 11 del 13-11-2023 ”L.R. 80/12 art. 10, comma 2 - Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2023 con indicazioni relative al triennio 2023-2025”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 439 del 28-04-2023 ad oggetto “Approvazione Piano delle attività di Ente Terre per il 2023 ed indicazioni per il triennio 2023-2025”;

Visti:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale che all’art. 6 comma 4 lett. c) bis che prevede che siano comunque esclusi dal campo di applicazione dalla valutazione ambientale strategica i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle Regioni o dagli organismi dalle stesse individuati;

- la L. R. febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.” che all’art. Art. 6 prevede fra i casi di esclusione dall’applicazione della suddetta legge “i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalla Regione o dagli enti locali competenti.”

Esaminato il piano di gestione del complesso agroforestale regionale “Monterufoli” redatto per le stagioni silvane 2022-2023 / 2036-2037, adottato dall’Unione dei Comuni alta Val di Cecina con la deliberazione di Giunta n. 9 del 22/02/2023 in quanto detto complesso è amministrato dalla medesima Unione;

Richiamate le note e le osservazioni formulate al piano adottato trasmesse all’Unione dei Comuni Alta Val di Cecina con e. mail del 23-03-2023 e del 27-07-2023;

Dato atto che il piano di gestione in questione riguarda il complesso agroforestale regionale “Lustignano” che interessa una piccola area a livello locale, è stato redatto secondo i criteri della gestione forestale sostenibile di cui all’art. 48 comma 6 bis della legge forestale della toscana e con particolare riferimento a quanto previsto dalle risoluzioni delle Conferenze ministeriali per la protezione delle foreste in Europa del Forest Europe e che pertanto sussistono le condizioni di cui all’art. 6 comma 1 lett.c) della L.R. 10/2010;

Preso atto che il piano, integrato a seguito delle note ed osservazioni formulate, che per la sua dimensione e tipologia tecnica è depositato presso la direzione dell’Ente Terre regionali toscane presso la sede legale in via di Novoli, 26 in Firenze e consta dei seguenti documenti:

- Relazione tecnica generale e relativi allegati;
- Registro particellare (in formato elettronico);
- Schede viabilità;
- Prospetto delle superfici
- Schede fabbricati;
- Programma degli interventi;
- Studio per la valutazione d’incidenza;
- Elaborati cartografici;
- Registro attività;
- Prospetto superfici;
- progetto QGis del piano;
- tabelle e dati previsti dai riferimenti tecnici (in formato elettronico);

Considerato che:

- il piano di gestione interessa il complesso agricolo-forestale regionale “Monterufoli” esteso per 3.032,5204 ettari (superficie catastale), suddiviso nelle seguenti comprese: fustaie di latifoglie, fustaie miste di conifere e latifoglie, cedui al taglio, boschi per la conservazione della biodiversità, boschi protettivi, altre superfici;
- all’interno delle singole comprese, le particelle forestali o unità colturali sono delimitate da riferimenti topografici permanenti, al fine di facilitarne la localizzazione sul terreno (fossi, strade, sentieri, crinali ed evidenti limiti di copertura arborea). All’interno di queste particelle sono state individuate e cartografate le tipologie forestali. Tutte le particelle, rilevate e distinte su apposite schede, costituiscono, ordinate per compresa, il registro particellare;
- per ogni compresa viene descritto lo stato di fatto e proposti gli interventi da attuare nel periodo di validità del piano;

- la realizzazione del piano si inserisce nel contesto di una politica gestionale diretta, oltre che alla razionale utilizzazione delle risorse forestali, al riequilibrio territoriale, alla difesa del paesaggio e dell'ambiente, per un corretto uso del territorio e delle risorse naturali;
- gli interventi previsti dai piani sono conformi alla normativa vigente e tendono al perseguimento degli obiettivi di difesa e di valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale regionale definiti dall'art. 27 della L.R. 39/2000.

Ricordato che l'Unione dei Comuni Alta Val di Cecina è anche ente competente alle funzioni amministrative di cui alla legge forestale (l.r. 39/00) in merito alla tutela del bosco (art .3 ter) per il proprio territorio di competenza;

Dato atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 47 della Legge Forestale della Toscana e del comma 10 dell'art. 10 del Regolamento Forestale l'attuazione dei tagli boschivi previsti dai piani di gestione approvati è comunque soggetta a dichiarazione, mentre l'attuazione degli altri interventi è soggetta a specifiche autorizzazioni nei casi previsti dalla normativa vigente;

Atteso che il contenuto del piano del complesso agroforestale regionale "Monterufoli", integrato e rielaborato alla luce delle note ed osservazioni precedentemente citate, è conforme a quanto richiesto per i piani di gestione all'articolo 30, comma 2, della L.R. 39/2000 ed alle nuove direttive per la redazione dei piani di gestione approvate con il decreto di Ente terre regionali n. 2 del 11/01/2021 ed ai riferimenti tecnici approvati con il decreto n. 22 del 08/03/2022;

Vista la nota n. 387066 del Settore Tutela della Natura e del Mare della Giunta regionale della Toscana in data 10/08/2023 "Riserva Naturale "Foresta di Monterufoli", ZPS-ZSC "Complesso di Monterufoli" - IT5170008 Piano di gestione forestale - Piano dei tagli del Complesso Forestale Regionale di Monterufoli (PI) - 2022-2023 / 2036-2037 - Istanza per il Rilascio di Nulla osta (art. 52 della l.r. 30/2015, rilascio di parere ai fini del vincolo idrogeologico (art. 30 l.r. 39/2000) ed espressione della Valutazione di Incidenza (art. 87 l.r. 30/2015);

Ritenuto opportuno dare atto che:

- l'esecuzione degli interventi, per quanto non indicato nel piano, dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento forestale;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse dal Settore Tutela della Natura e del Mare della Giunta regionale della Toscana con la nota n. 387066 in data 10/08/2023;
- le opere AIB dovranno uniformarsi con le prescrizioni del Piano AIB;
- nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi di esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

DECRETA

1. la conformità del piano di gestione del complesso agroforestale regionale "Monterufoli", redatto per le stagioni silvane 2022-2023 / 2036-2037, agli indirizzi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della l.r. 80/2012, fatte salve altre autorizzazioni necessarie all'esecuzione degli interventi previsti dal piano;
2. di dare atto che nel complesso agroforestale regionale "Monterufoli":
 - l'esecuzione degli interventi, per quanto non indicato nel piano, dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento forestale;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse dal Settore Tutela della Natura e del Mare della Giunta regionale della Toscana con la nota n. 387066 in data 10/08/2023;

- le opere AIB dovranno uniformarsi con le prescrizioni del Piano AIB;
 - nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi di esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.
3. di dare comunicazione degli esiti della verifica di conformità all'Unione dei Comuni Alta Val di Cecina.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
Dott. Giovanni Sordi